

naio 1933, ed all'incasso di L. 500.000 sull'annuità scaduta il 1° gennaio 1934, per modo che il residuo credito di L. 1.500.000 è tuttora regolato e garantito ai sensi dell'originario contratto di mutuo.

In base alla deliberazione 25 marzo 1931 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto approvò, senza corrispettivo, la cancellazione dell'ipoteca iscritta in dipendenza dell'atto di mutuo 11 marzo 1916, Mt. Porcchia, dalle atto dalla Società Immobiliare Cirena designato in una o più volte, fino al limite necessario perché in ogni caso, ed a giudizio ininducibile dell'Istituto la garanzia ipotecaria risultasse sempre doppia dell'importo del residuo credito, la Società Immobiliare Cirena chiede la restrizione di ipoteca fino al limite di L. 3.000.000, essendo il residuo mutuo oggi ridotto a L. 1.500.000. -

Poiché dal parere del Comitato Tecnico in data 3 corrente risulta che la restrizione della ipoteca sulla zona residuale dei terreni copre largamente il residuo credito dell'Istituto, si ritiene di poter aderire alla richiesta suddetta e di estromettere la Società Elettroferroviaria Ita-